



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ENRICO FORZATI”
Via Casa Aniello, 34 – 80057 SANT’ANTONIO ABATE (NA) Tel. 0818796349
<http://www.icforzati.edu.it> e-mail naic8b7001@istruzione.it pec naic8b7001@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DELL’INDIRIZZO MUSICALE

(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D’ISTITUTO)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento e, più specificatamente, di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- ✓ D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all’adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- ✓ D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- ✓ D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- ✓ D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- ✓ D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- ✓ Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;
- ✓ D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”;
- ✓ D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato”;
- ✓ D.I. del 1 luglio 2022 n. 176 “Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60”.

INDICE

<u>Premessa</u>	pag. 3
<u>Art. 1 – Generali</u>	pag. 4
<u>Art. 2 – Domanda di ammissione</u>	pag. 4
<u>Art. 3 – Prova orientativo-attitudinale</u>	pag. 5
<u>Art. 4 – Prove suppletive</u>	pag. 6
<u>Art. 5 – Commissione esaminatrice</u>	pag. 7
<u>Art. 6 – Graduatoria e suo utilizzo</u>	pag. 7
<u>Art. 7 – Rinuncia</u>	pag. 8
<u>Art. 8 – Organizzazione dei percorsi</u>	pag. 8
<u>Art. 9 – Piena attività curricolare</u>	pag. 9
<u>Art. 10 – Attività concertistica e attività correlate</u>	pag. 9
<u>Art. 11 – Frequenza e assenze studenti</u>	pag. 10
<u>Art. 12 – Assenze dei docenti</u>	pag. 10
<u>Art. 13 – Orario docenti per partecipazione a riunioni collegiali</u>	pag. 10
<u>Art. 14 – Valutazione degli apprendimenti</u>	pag. 11
<u>Art. 15 – Collaborazioni per il piano delle arti e con i poli artistico-performativi</u>	pag. 12
<u>Art. 16 – Collaborazione docenti strumento e scuola primaria</u>	pag. 12
<u>Art. 17 – Corredo didattico e divisa scolastica</u>	pag. 12
<u>Art. 18 – Avvisi e comunicazione</u>	pag. 13
<u>Art. 19 – Regole generali alle quali attenersi</u>	pag. 13
<u>Art. 20 – Regole per il contenimento del contagio da covid-19</u>	pag. 14
<u>Art. 21 – Comodato d’uso strumenti musicali di proprietà della scuola</u>	pag. 14

PREMESSA

[Indice](#)

Il Decreto Interministeriale 176/22 dichiara che «i percorsi ad indirizzo musicale... concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina della musica».

Già nelle Indicazioni generali di cui all'Allegato A del D.M. n. 201/99, inoltre, era definito che «l'insegnamento strumentale... contribuisce al progetto complessivo di formazione della persona. ...Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali di competenza che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nell'ambito della progettazione generale e della sua declinazione specifica, l'I.C. Forzati riserva adeguata attenzione a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con gli altri.

In questo modo, così come riportato nell'All. A del D.I. 176/22, si permette al medium musicale di diventare strumento significativo e stimolante per:

- ✓ Costruire competenze specifiche e trasversali, conferire organicità al sistema di studio basato sull'individuazione e sulla risoluzione "creativa" di problemi;
- ✓ Interiorizzare valori di inclusività e socialità;
- ✓ Contrastare dispersione scolastica e bullismo;
- ✓ Accrescere la consapevolezza della propria individualità anche in riferimento all'alterità, alle radici di provenienza, al contesto territoriale, sociale e culturale di appartenenza.

Nella visione che orienta il nostro Istituto, guidati dallo spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e proiettati alla valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La continua personalizzazione del percorso didattico-formativo, inoltre, persegue l'obiettivo di consentire a ciascun allievo la presa di coscienza delle proprie attitudini, dei talenti e della possibilità di

sviluppare le proprie potenzialità anche in prospettiva professionalizzante, nell'ottica dell'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale.

Art. 1 – GENERALI

[Indice](#)

L'indirizzo musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale.

L'Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa. La materia "Strumento Musicale" è a tutti gli effetti materia curricolare.

Il corso ha durata triennale. È parte integrante del piano di studio dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il docente di Strumento Musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico in decimi.

Nell'I.C. Forzati è previsto l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino.

I percorsi ad indirizzo musicale si articolano su tutte le sezioni della SS1G, senza vincolo di appartenenza ad una sezione specifica.

A partire dall'a.s. 2022/23 i percorsi ad indirizzo musicale sono disciplinati dal D.I. 176/22 che regolamentano l'organizzazione delle classi prime. La previgente normativa regola le classi seconda e terza, già funzionanti, completando il percorso, fino ad esaurimento, ai sensi del D.M. 201/99.

Art. 2 – DOMANDA DI AMMISSIONE

[Indice](#)

L'indirizzo è aperto a tutti gli alunni che ne fanno richiesta, compatibilmente con i posti disponibili (che vengono comunicati alle famiglie all'atto dell'iscrizione) e con le risultanze della prova orientativo-attitudinale, secondo quanto disposto dall'art. 3 del presente Regolamento.

Il numero di posti disponibili viene definito in base alla vigente normativa relativa alla costituzione delle classi.

La scelta del percorso ad indirizzo musicale è opzionale.

Una volta pubblicata la graduatoria, la frequenza diventa obbligatoria per l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. I genitori/tutori dell'alunno, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, devono barrare l'apposita casella ed esprimere obbligatoriamente l'ordine di preferenza di tutti i quattro strumenti insegnati presso l'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo "Enrico Forzati", specificando

eventualmente studi pregressi ed esperienze realizzate.

Le indicazioni fornite dalle famiglie hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dell'esito della prova orientativo-attitudinale.

Art. 3 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

[Indice](#)

Si accede all'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale.

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata, di norma, entro la data di scadenza delle domande di iscrizione, e, comunque, entro i termini fissati dalla normativa annuale inerente le iscrizioni.

Ai fini della individuazione dello strumento più adatto al singolo studente, la prova mira a verificare:

- 1) le capacità ritmico-melodiche;
- 2) l'attitudine fisica allo studio dei diversi strumenti;
- 3) la predisposizione allo studio dello strumento;
- 4) la motivazione dello studente.

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

L'eventuale studio pregresso di uno strumento va specificato nella domanda d'iscrizione. In questo caso è necessario dimostrare le abilità già possedute presentando, in sede di test, l'esecuzione di un brano musicale a libera scelta del candidato. Tale prova aggiuntiva non comporta alcun punteggio extra ma verrà considerata dalla commissione nel quadro generale di osservazione del singolo studente.

Il test orientativo-attitudinale consiste nella somministrazione di una batteria di quesiti standard, uguali per tutti i candidati, che viene composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto tenendo conto dei risultati storicamente accertati nelle analoghe prove degli anni precedenti e del contesto socio-culturale nel quale l'Istituto svolge la sua azione educativa. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Durante il test, oltre alla somministrazione dei quesiti, vengono inoltre raccolte informazioni di carattere generale dai componenti della commissione esaminatrice le quali hanno un valore orientativo ma non vincolante. Particolare attenzione viene posta all'osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento. Il test vede quindi un approccio sia qualitativo (colloquio informativo-motivazionale), sia quantitativo-analitico ovvero la somministrazione dei quesiti standard categorizzati in 4 prove musicali.

Il test orientativo-attitudinale è così suddiviso:

- **PROVA 1 – discriminazione delle altezze**

La prova si basa sull'ascolto di 5 intervalli di difficoltà crescente. Il candidato dovrà rispondere alle domande del docente somministratore che verteranno distinzione del senso melodico (ascendente o discendente). Si valuteranno: la capacità di attenzione, di ascolto e di distinzione quindi le particolari attitudini melodiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

• **PROVA 2 – memoria ritmica**

La prova si basa sulla riproduzione di 5 brevi cellule ritmiche con figurazioni binarie, ternarie o varie di difficoltà progressiva. Il candidato dovrà ripetere per imitazione percuotendo con le mani il tavolo. Si valuteranno: il senso ritmico, la capacità di attenzione, di ascolto, di coordinazione motoria e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

• **PROVA 3 - intonazione**

La prova si basa sull'esecuzione di 5 brevissimi frammenti melodici o di una canzoncina. Il candidato dovrà cantare intonando ad imitazione i suoni proposti dal docente somministratore. Si valuteranno: la capacità di attenzione, di ascolto, di distinzione e di intonazione quindi le particolari attitudini melodiche, e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

Segue un colloquio motivazionale che permetta anche di inquadrare il percorso formativo dell'alunno e le sue motivazioni allo studio della musica.

Mediante l'osservazione diretta, verrà indagata l'attitudine fisica allo studio di uno specifico strumento. Nel caso di alunni DA o DSA, previo incontro conoscitivo con le famiglie, la commissione elaborerà prove calibrate al PEI o PDP presentato all'atto dell'iscrizione, prevedendo prove differenziate o misure compensative.

La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione. Esse saranno allegate ai verbali di commissione. I docenti presenti in commissione, relativamente al proprio strumento musicale, devono riportare nella scheda del test, alla voce "NOTE", se si riscontrano problemi di motricità fine o generale, oppure altre utili notizie che dovessero evidenziarsi durante la somministrazione del test.

Ciascuna delle prove fornirà un punteggio massimo di 5 e i risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale del test orientativo-attitudinale, dando vita alla graduatoria di idoneità.

Art. 4 – PROVE SUPPLEMENTIVE

[Indice](#)

Nel caso di candidati impossibilitati per documentati motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini

previsti dalle norme ministeriali, pena l'esclusione di tali candidati.

Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

[Indice](#)

La Commissione Esaminatrice, nominata dal Dirigente Scolastico con atto scritto, è presieduta dal Dirigente Scolastico (o suo delegato) e composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto (uno per strumento) e da un docente di Musica.

Compito della Commissione è verificare le attitudini e le motivazioni degli alunni mediante la prova orientativo-attitudinale e assegnare gli stessi alle diverse specialità strumentali tenendo conto di:

- 1) posizionamento in graduatoria
- 2) abilità prevalenti emerse durante la prova
- 3) caratteristiche fisiche in relazione al singolo strumento
- 4) equilibrata distribuzione tra gli strumenti (anche ai fini della costituzione dell'orchestra scolastica)
- 5) preferenze espresse dagli studenti.

Art. 6 – GRADUATORIA E SUO UTILIZZO

[Indice](#)

Il numero di alunni ammessi a frequentare l'Indirizzo Musicale è determinato dalle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.I. n°176/2022 che, a sua volta, rimanda al DPR 81/2009.

Al termine della sessione dei test orientativo-attitudinali, sarà pubblicata una graduatoria insindacabile in cui sono indicati:

- 1) gli alunni idonei ad accedere all'Indirizzo Musicale per lo studio di uno strumento musicale;
- 2) l'attribuzione di ciascuno studente ad uno dei quattro strumenti insegnati nell'Istituto.

La graduatoria sarà formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nei test orientativo-attitudinali: essa seguirà un ordine decrescente, pertanto dal candidato aspirante col punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con il candidato col punteggio più modesto (attitudini musicali limitate). Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, si procederà al sorteggio.

La graduatoria sarà utilizzata per:

- 1) Determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione in una specifica classe di Strumento Musicale;

- 2) Eventuali casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che, durante l'anno scolastico, dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi. In questo caso (ripescaggio), si procede per scorrimento considerando la presenza o l'assenza di attitudini fisiche riscontrate nei candidati idonei non ammessi durante i test orientativo-attitudinali, riportate nella sezione "NOTE" della scheda personale dello studente.

La graduatoria d'idoneità verrà affissa all'albo della scuola. Inoltre se ne darà diffusione utilizzando tutti gli strumenti comunicativi a disposizione dell'Istituto.

Art. 7- RINUNCIA

[Indice](#)

Una volta pubblicata la graduatoria, una eventuale richiesta di rinuncia, debitamente documentata, dovrà essere presentata per iscritto entro e non oltre 15 giorni. Essa sarà vagliata da un'apposita commissione formata dai docenti del Sotto dipartimento di Strumento Musicale che ne giudicherà l'esito finale. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico. Essendo lo Strumento musicale materia curricolare, una volta ammessi, la frequenza al percorso di strumento diventa obbligatoria e triennale; pertanto, la rinuncia a frequentare l'Indirizzo Musicale non può essere richiesta se non con la presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento assegnato o certificato attestante gravi motivazioni.

In tal caso, è previsto il subentro degli alunni presenti nella graduatoria degli idonei.

Art. 8 – ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI

[Indice](#)

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono un'offerta di 99 ore annuali.

Ferma restante la possibilità di un'organizzazione flessibile, adeguata alle esigenze delle singole Istituzioni scolastiche, così come contemplato dalla normativa che regola l'autonomia scolastica, i percorsi sono generalmente articolati in un'offerta di 3 ore settimanali ad alunno, distribuite su due giorni. Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato dal lunedì al venerdì.

Ciascun alunno riceve 3 unità di lavoro (individuale o per piccoli gruppi) così individuate:

- 1) lezione strumentale
- 2) teoria e lettura della musica
- 3) musica d'insieme

Le ore possono anche non coincidere con l'unità oraria di 60 minuti e rappresentare unità di lavoro diversificate.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e il calendario viene definito ad inizio anno, di concerto con

le famiglie.

Per partecipare a laboratori musicali specifici oppure per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni. In questi casi le famiglie saranno avvisate preventivamente tramite comunicazione scritta.

In occasione di particolari momenti dell'anno scolastico e/o di eventi performativi, gli allievi saranno convocati per calendari aggiuntivi dei quali verrà data notizia alle famiglie attraverso comunicazione su Registro elettronico ove apporre la spunta di presa visione ed adesione.

Non necessariamente le materie di studio (lezione di strumento, d'insieme e di teoria) vengono affrontate separatamente, anzi, visto l'approccio pratico ed olistico della disciplina, molto più frequentemente la metodologia scelta tende ad intersecare i piani di analisi e riflessione proponendo la presentazione globale e simultanea degli aspetti teorici, esecutivi e pratico-interpretativi singoli e di gruppo. Sarà il singolo docente, nel rispetto delle ore previste, ad individuare e scegliere la modalità operativa più adatta all'allievo, al gruppo e alla situazione specifica in una prospettiva flessibile e funzionale all'acquisizione di competenze peculiari e trasversali.

Le lezioni in piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, sono riconducibili a precise casistiche, e programmabili secondo i seguenti criteri didattici:

- livello di preparazione dei singoli allievi;
- compatibilità degli obiettivi fissati per i singoli allievi;
- bisogno individuale o collettivo di potenziamento e/o supporto;
- recupero.

Art. 9 – PIENA ATTIVITÀ CURRICOLARE

[Indice](#)

Le lezioni di strumento musicale (sia individuali che di gruppo), essendo curricolari hanno la precedenza sulle attività extracurricolari.

Si cercherà, comunque, ove possibile, di organizzarsi in maniera da contemperare gli impegni di studio e le altre attività svolte dagli studenti, al fine di permettere loro la più ampia partecipazione alle iniziative formative poste in essere dalla scuola.

Art. 10 - ATTIVITÀ CONCERTISTICA e ATTIVITÀ CORRELATE

[Indice](#)

La frequenza dell'Indirizzo Musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, lezioni-concerto, concorsi, stage, uscite didattiche e visite di istruzione, progetti laboratoriali. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per

la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie. In quanto parte del progetto didattico, gli alunni sono tenuti alla partecipazione a queste iniziative, sia in fase preparatoria (prove) che performativa (eventi).

Art. 11 - FREQUENZA e ASSENZE STUDENTI

[Indice](#)

Gli allievi dell'Indirizzo Musicale sono tenuti alla frequenza regolare delle lezioni calendarizzate in quanto la disciplina "Strumento musicale" è curricolare.

Gli studenti sono tenuti al rispetto dell'orario.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino il 25% del monte orario della disciplina, ciò comprometterà la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

In caso di assenza, al suo rientro, l'alunno è tenuto a giustificare al docente della prima ora del mattino mediante le modalità in uso alla scuola (libretto delle giustificiche).

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento Musicale, questi è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano attraverso l'utilizzo del libretto personale, con firma di un genitore o di chi ne fa le veci. L'insegnante di Strumento Musicale, delegato dal Dirigente Scolastico, potrà soltanto così ammettere l'alunno in classe e svolgere l'attività didattica (individuale o collettiva).

Nel caso in cui l'alunno abbia lezione in prosecuzione all'orario antimeridiano, fosse stato presente al mattino ma non potesse restare alla lezione pomeridiana, potrà uscire solo se prelevato dalla famiglia o da persona debitamente delegata secondo il protocollo in uso alla scuola.

Art. 12 – ASSENZE DEI DOCENTI

[Indice](#)

In caso di assenza del docente di strumento, gli alunni svolgeranno regolarmente lezione con gli altri docenti di strumento.

Art. 13 – ORARIO DOCENTI PER PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COLLEGIALI

[Indice](#)

Poiché l'orario di servizio dei docenti di strumento si svolge in tempo pomeridiano, la scuola individuerà modalità organizzative funzionali a permettere ai docenti di strumento la partecipazione alle attività collegiali.

Ad inizio anno scolastico, in base al numero di classi interessate dalla presenza dei docenti di strumento,

si realizzerà un calendario degli incontri collegiali che può prevedere diverse soluzioni:

- 1) svolgimento della riunione collegiale al termine dell'orario di servizio nei giorni "corti";
- 2) conclusione delle attività di strumento entro un orario utile (es. ore 16) con recupero delle lezioni in altro giorno/orario;
- 3) nel periodo dei consigli, realizzazione di un orario con unità ridotte, non coincidenti con i 60 minuti;
- 4) possibili altre soluzioni organizzative relativizzate alle specifiche situazioni.

Art. 14 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

[Indice](#)

La disciplina "Strumento musicale", in quanto materia curricolare, prevede la verifica e la valutazione degli apprendimenti intesi quali conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è proposta dal docente di strumento il quale, intervenendo in linea con i criteri assunti dagli OO.CC., esprimerà un giudizio periodico e finale così come disposto anche dalla vigente normativa (D. Lgs. 62/2017) e deliberata dal consiglio di classe.

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, inoltre, gli allievi iscritti al percorso ad indirizzo musicale, accanto al colloquio previsto, dovranno sostenere una prova pratica di strumento, per mostrare la competenza maturata durante il triennio. La prova pratica e/o orale (teorica) con lo strumento musicale studiato sarà preparata durante l'anno scolastico con l'insegnante di Strumento Musicale e consisterà nell'esecuzione di uno o più brani per strumento solo, o per piccoli gruppi, e/o con l'accompagnamento al pianoforte, oppure con il supporto di basi musicali audio. Non è richiesta l'esecuzione a memoria dei brani musicali presentati all'esame.

La certificazione delle competenze documenta le competenze specifiche acquisite dagli studenti nel triennio.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione d'esame di stato e, in riferimento ai propri alunni di strumento, a quelli delle sottocommissioni.

In caso di attività didattiche svolte da più docenti con lo stesso alunno, questi riceverà un'unica valutazione fornita dal docente di strumento principale ma frutto di confronto con i docenti che hanno lavorato con il singolo studente (D.I. 176/22 art. 8 c. 1).

A tal proposito, griglie di osservazione saranno redatte di concerto tra i docenti in modo da ottenere criteri valutativi coerenti ed equivalenti.

Art. 15 - COLLABORAZIONI PER IL PIANO DELLE ARTI E CON I POLI ARTISTICO-PERFORMATIVI

[Indice](#)

L' Istituzione Scolastica, mirando a fornire agli studenti la più ampia rosa di possibilità sia dirette che derivanti da momenti di formazione e confronto dei docenti, promuove reti e collaborazioni tali da attingere alle buone pratiche e ad eventuali canali di sostegno alle attività progettuali inerenti i temi della creatività e la diffusione della pratica musicale e strumentale a partire già dai gradi base dell'istruzione.

A tal proposito, come già attualmente in essere, l'I.C. Forzati:

- 1) ha partecipato e ricevuto i finanziamenti previsti dal Piano delle Arti per progetti sia singoli che in rete;
- 2) si è iscritto alla Rete delle Scuole Secondarie di primo ad Indirizzo Musicale realizzata dell'USR Campania;
- 3) è parte della rete per la costituzione dell'orchestra verticale territoriale in annessione ai Licei musicali secondo il protocollo dell'USR Campania;
- 4) sigla protocolli di intesa e collaborazione con enti certificati che operano nel settore musicale.

Art. 16 – COLLABORAZIONE DOCENTI STRUMENTO E SCUOLA PRIMARIA

[Indice](#)

Al fine di promuovere un approccio alla pratica strumentale già a partire dalla Scuola Primaria, i docenti di strumento dell'I.C: Forzati realizzano un progetto di continuità con i bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'Istituto stesso.

Vengono proposte attività di avvio ludico alla pratica strumentale e lettura della musica coordinata con interventi di propedeutica musicale.

Art. 17 - CORREDO DIDATTICO e DIVISA SCOLASTICA

[Indice](#)

Lo studio dello strumento musicale è del tutto gratuito: agli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale dell'Istituto non è richiesto nessun contributo economico scolastico per lo svolgimento delle lezioni di Strumento Musicale. Uniche spese da affrontare riguardano l'acquisto dello strumento (completo di accessori), del corredo didattico, dei libri di testo, degli spartiti e della divisa scolastica. Già dall'inizio della frequenza del percorso, ogni alunno iscritto all'Indirizzo Musicale deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Ciascun alunno deve, altresì, essere dotato del corredo necessario alle lezioni di strumento e degli accessori che verranno comunicati dal singolo docente all'allievo.

I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento Musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Possono, pertanto, differire tra allievi dello stesso corso.

Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, spartiti, metronomo, accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico, quadernone, quaderno musicale, porta listini nero con almeno 30 buste, diario, astuccio completo del materiale indicato dal singolo docente. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie.

Ad inizio percorso i docenti di strumento forniranno alle famiglie adeguate informazioni utili all'acquisto del materiale e dello strumento più idonei.

In caso di situazioni particolari e previa richiesta scritta e motivata da parte delle famiglie, la scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto alla voce "Comodato".

Ad inizio triennio, inoltre, la famiglia è tenuta all'acquisto della divisa scolastica adottata per la partecipazione alle manifestazioni musicali.

Art. 18 - AVVISI E COMUNICAZIONE

[Indice](#)

Gli avvisi scuola-famiglia si svolgeranno attraverso circolari o comunicazioni scritte sulla piattaforma ARGO.

Tutte le comunicazioni scuola-famiglia e l'esito delle valutazioni periodiche sono riportate sul registro elettronico Argo. Sono riportate sui suddetti supporti anche le convocazioni e gli orari delle attività concertistiche, oltre l'invito ai familiari a parteciparvi.

I genitori sono tenuti al controllo giornaliero del registro elettronico e a fornire conferma della presa visione degli avvisi nonché dell'accettazione del loro contenuto mediante apposizione della spunta sul registro.

All'inizio dell'anno scolastico, generalmente nel mese di Settembre, la scuola organizza un incontro con le famiglie degli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale, nel quale i docenti presentano gli orari delle lezioni individuali e collettive, la programmazione didattico-educativa dell'Indirizzo Musicale, il piano delle uscite didattiche, gli impegni concertistici che si svolgeranno durante l'anno scolastico, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di Strumento dell'Indirizzo Musicale. Tali assemblee verranno convocate con comunicazioni via mail e/o fonogramma.

Art. 19 - REGOLE GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI

[Indice](#)

Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre chiesto loro di:

1. Partecipare con regolarità alle lezioni pomeridiane, rispettando gli orari;
2. Portare il materiale necessario per svolgere le lezioni pomeridiane;
3. Eseguire costantemente a casa le esercitazioni assegnate;
4. Avere cura dell'equipaggiamento strumentale personale o in comodato d'uso;
5. Partecipare, se convocati, alle varie manifestazioni o iniziative musicali e artistiche organizzate dalla scuola o alle quali la scuola intende aderire;
6. Indossare l'uniforme scolastica o i costumi di scena (così come richiesta dai docenti di strumento) per la partecipazione agli eventi e alle manifestazioni.

Art. 20- REGOLE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

[Indice](#)

Gli studenti avranno cura di:

- Rispettare le distanze di sicurezza sia durante le lezioni che al momento dell'ingresso e dell'uscita da scuola;
- Se richiesto, indossare la mascherina;
- Igienizzare le mani prima e dopo la lezione nonché al rientro dal bagno;
- Non scambiarsi nessun oggetto con i compagni (né didattico, né personale), per cui, venire a scuola sempre dotati del necessario richiesto dai docenti.
- Rispettare le indicazioni del singolo docente relativamente all'igiene dello strumento e degli accessori.

Art. 21 - COMODATO D'USO STRUMENTI MUSICALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA

La scuola può valutare di concedere in comodato d'uso alcuni strumenti musicali a disposizione per un periodo lungo o breve.

[Indice](#)

Hanno titolo a concorrere alla concessione di tali beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti l'indirizzo musicale dall'anno scolastico corrente, che siano difficoltà economiche o in situazioni di particolare disagio (più figli nel nucleo familiare, presenza di figli con disabilità, motivazioni specifiche, ecc.). Ogni richiesta sarà valutata, approvata o respinta dal Dirigente Scolastico.

La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione

da parte del genitore o di chi ne esercita la patria potestà. La scuola può richiedere un contributo per suddividere la manutenzione straordinaria tra tutti i genitori che si avvalgono di questo servizio. Qualora si rendessero necessarie riparazioni ordinarie, dovute al normale utilizzo quotidiano o alla mancata cura, le stesse saranno a carico della famiglia.

Essendo il Flauto traverso uno “strumento personale” sarà dovere del comodatario provvedere all’igienizzazione ed alla messa a punto dello strumento stesso presso un centro che offre tale servizio.

All’atto della consegna a scuola sarà presentato da parte del comodatario un documento che attesti l’avvenuta igienizzazione e messa a punto.

Doveri del comodatario: In relazione all’utilizzo dei beni in capo al comodatario sorgono le seguenti obbligazioni:

- È tenuto a custodire e conservare il bene con la diligenza prescritta;
- Non può servirsi del bene se non per l'uso determinato dal contratto o dalla natura della cosa;
- Non può cedere a terzi il godimento del bene oggetto del contratto di comodato
- Occuparsi della manutenzione ordinaria derivante dall’uso dello strumento (accordatura, ecc).

Il comodatario è responsabile del perimento del bene oggetto del contratto di comodato ed è responsabile di ogni danno causato al bene derivante da condotta dolosa o colposa a lui imputabile.

Il comodatario non è responsabile per il deterioramento del bene derivante dal normale uso per il quale è stato consegnato, salvo sia dipeso da colpa del comodatario stesso.

Sarà l’insegnante sub-consegnatario dello specifico strumento musicale a certificare le condizioni dello strumento musicale all’atto della consegna e della riconsegna annotando su apposito modello predisposto dalla scuola.

Sarà l’insegnante dello specifico strumento musicale a valutare, alla riconsegna, se eventuali danni sono di natura dolosa o colposa, oppure dovuti a normale deterioramento da uso.

In caso di danneggiamento dello strumento lo studente è tenuto a darne tempestivo avviso per iscritto, riportando le cause del danneggiamento, alla segreteria scolastica, e per conoscenza al docente sub consegnatario e al docente coordinatore dell’Indirizzo Musicale, nonché a riconsegnare lo strumento a scuola. In tale ipotesi il genitore dello studente, o chi ne esercita la patria potestà, dovrà provvedere a proprie spese alle relative riparazioni, inclusi eventuali oneri di trasporto, previo accordo con la segreteria amministrativa. In caso di furto o danneggiamento grave del bene (bene non riparabile) il comodatario dovrà provvedere all’acquisto di un bene di pari o superiore valore. Le stesse norme si applicano nel caso in cui, all’atto della restituzione, si riscontri un danneggiamento o una manomissione del bene.

Il bene deve essere riconsegnato nelle stesse condizioni al momento del ritiro. In caso di danneggiamento

l'alunno dovrà o provvedere a far riparare il bene in un centro autorizzato o versare alla scuola la somma per l'intervento di riparazione. In caso di furto o danneggiamento grave del bene (bene non riparabile) il comodatario dovrà provvedere all'acquisto del bene di uguale/maggior valore. Resta inteso che la proprietà del bene permane alla Scuola.

Il comodatario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per servirsi della cosa (come corde, pece, imboccature e quant'altro).

Il comodatario è tenuto a restituire alla scadenza del termine convenuto nel contratto di comodato lo stesso bene ricevuto, nelle medesime condizioni estetiche e funzionali.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal contratto di comodato si fa riferimento alla disciplina stabilita dal codice civile italiano in materia di contratti.

La domanda di richiesta va redatta su apposito modulo predisposto dall'istituzione, allegando i documenti richiesti. La domanda di richiesta va sottoscritta e consegnata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. La domanda, debitamente compilata, va presentata all'ufficio di segreteria didattica negli orari d'apertura al pubblico che le assume al protocollo nel termine che sarà annualmente stabilito dal Dirigente Scolastico.

Il concessionario che riceve immediatamente in consegna il bene oggetto del presente contratto, si impegna a restituirlo entro la data pattuita ed indicata sul modulo.

Il concessionario potrà restituire il bene consegnatoli anche prima della scadenza fissata.

Il concessionario può richiedere una proroga per lo studio estivo impegnandosi a custodire con cura lo strumento musicale e a restituire il bene all'inizio dell'anno scolastico successivo al docente di Strumento Musicale sub consegnatario o al docente coordinatore dell'Indirizzo Musicale con orario e data da concordare. Tale proroga è riservata ai soli alunni delle classi prime e seconde. Gli alunni delle classi terze, una volta sostenuta l'ultima prova all'esame di stato, devono obbligatoriamente restituire il bene alla scuola.

Nel caso in cui il concessionario ritardi la restituzione del bene concesso, pagherà alla Scuola una penale, che le parti convengono, pari ad € 1,00 (uno/00 Euro) per ogni giorno di ritardo. Alla scadenza del contratto, il concessionario restituirà il bene al domicilio della Scuola, al docente di strumento musicale sub consegnatario con orario e data da concordare oppure secondo disposizioni del Dirigente, comunicate con circolare scolastica.

